

Manifestazione in Campidoglio

«Lavoro agli edili una casa per tutti»



Lavoratori e donne con cartelli e striscioni arrivano sulla piazza del Campidoglio.

L'incontro con l'assessore Crescenzi Duemilacinquecento baracche su terreni comunali destinati a scuole e strade

Oltre cinquemila persone — uomini, donne, bambini — ieri mattina si sono recate in corteo in Campidoglio al termine di una vivacissima assemblea che si era svolta, poco prima, nella sala di piazza Lovatelli. La manifestazione era stata indetta dalle Consulte popolari per riproporre, ancora una volta con forza, il problema della casa e del lavoro. Pulitani carichi di uomini e donne erano convenuti in piazza Lovatelli dalle zone più lontane della città. All'assemblea erano presenti gli abitanti delle baracche che sorgono a ridosso dell'Acquedotto Felice e dell'Alessandrino, quelli della Borghata Lanciotti, la più grande della città: a decine sono giunti dal borghetto Nomentano, dalla Circonvallazione Salaria, da viale Etiopia, da via Latina, da via Molfetta, via Vigna Mangani, da Pratorotondo, dal Prati Fiscali. Una folla delegazione era quella delle 700 famiglie che da quasi due anni abitano in appartamenti che hanno occupato a Cinecittà, a San Basilio e in altre zone della città non potendo più sopportare di vivere in condizioni disumane. Numerosi anche i rappresentanti delle famiglie che da mesi e mesi vivono in alberghi, a spese del Comune, perché sfrattati per motivi di periculosità.

Il 5 marzo la Conferenza dei comunisti del Lazio

La segreteria regionale del Pci comincerà la seconda Conferenza dei comunisti del Lazio venerdì 5 marzo, alle ore 9,30, nel Teatro di via dei Frontani 4, con la relazione del compagno Enzo Modica, segretario del Comitato regionale. Il programma prevede, oltre al dibattito sulla relazione, sul piano di sviluppo economico e sulle tesi politiche, le sedute plenarie del pomeriggio del 5 e del 6 e del mattino del sabato. La formazione della lista dei candidati per le elezioni regionali sarà discussa in una apposita seduta riservata ai soli delegati. La conferenza artolerà i suoi lavori anche nelle commissioni che saranno elette nella mattina del 5; quella politica, per la redazione del documento conclusivo; quella economica, per la stesura del testo definitivo del piano di sviluppo; quella elettorale, per le proposte di votazione e dei candidati; quella per la stampa, sui contenuti e sulla diffusione de "l'Unità", di "Vie Nuove", di "Rinascita" e del notiziario "Il Lazio". Le conclusioni della conferenza si avranno domenica mattina, col discorso del compagno on. Emanuele Macaluso, della Segreteria del Partito. Successivamente si svolgerà la votazione per la elezione del Comitato regionale. I delegati che saranno eletti in proporzione di 1 ogni 250 iscritti, nelle riunioni comunali del Comitato e delle Commissioni federali di controllo di ogni Federazione, dovranno ritirare la delega, presso la rispettiva organizzazione provinciale. I comitati di zona, le sezioni territoriali e d'azienda, sono impegnati a preparare gli inviti presso le Federazioni, per assicurare ad ogni seduta la partecipazione del maggior numero di compagni.

Protesta in via Nazionale

Vetrine al buio



Via Nazionale era ancora al buio, ieri sera, per la protesta dei commercianti contro alcuni provvedimenti decisi dal Comune, uno dei quali consisteva nell'eliminazione dei posti automobilistici esistenti lungo la strada. La popolare strada romana era illuminata, solo dai lampioni e l'unica insegna accesa era quella della farmacia notturna. Via Nazionale semibuia faceva, ieri sera, un particolare effetto poiché la strada era stata piena, fin dalle prime ore del pomeriggio, delle grida e delle risate delle "mascherine" che hanno letteralmente coperto i marciapiedi con il melo di striscioni, orlandoli e di stelle filanti. NELLA FOTO: via Nazionale come appariva ieri sera.

L'azienda ricorre ai crumiri

Romana gas: sciopero e corteo

I lavoratori della Romana Gas hanno partecipato compatti allo sciopero e ad una vivace manifestazione di strada. L'azienda, infatti, ha nuovamente fatto ricorso ai crumiri: centoventi disoccupati sono stati fatti affluire da Napoli: su pullman della Romana la paga è di 10.000 lire giornaliere; i crumiri sono stati scortati da jeep della "colera" all'uscita dallo stabilimento fino all'albergo Verdi dove sono alloggiati a spese dell'azienda. Gli operai hanno manifestato ieri mattina nel centro della città: in piazza Barberini, dove si trova la sede della direzione, i lavoratori si sono sdruciti sul selciato e hanno fischiato a lungo dimostrando che l'ostinata intransigenza della Romana Gas sta esasperando gli animi. SANATORIALI — I lavoratori dei sanatori riprendono oggi la lotta con uno sciopero di cinque ore. Interromperanno il lavoro dalle ore 8 alle 13. Il sindacato della categoria ha protestato ieri contro un provvedimento della direzione del Forlani che, in previsione dello sciopero, ha mandato a casa per alcuni giorni un notevole numero di ricoverati. I lavoratori, chiedendo il riconoscimento della "contingenza" e altri benefici economici e normativi. UNIVERSITÀ — E' in corso da ieri lo sciopero di 48 ore del personale dell'Università proclamato dal sindacato provinciale unitario di categoria aderente alla CGIL. Si è svolta una assemblea del personale che ha approvato un ordine del giorno nel quale viene resa nota, tra l'altro, la decisione della categoria di attuare un nuovo sciopero di 48 ore nei giorni 3 e 4 marzo qualora nel frattempo non interveniva qualche fatto nuovo per una positiva soluzione della vertenza.

Il Comune assume nuovi giardinieri

POSTI 270, CONCORRENTI 6.000

Somila domande per 270 posti di giardinieri. Effetto della congiuntura, non c'è da negarlo, oltre che di un vecchio ritegno di miseria e di sottoccupazione. Il bando di concorso era stato emesso, dal Comune, a novembre dello stesso anno. Gli amministratori capitolini avevano deciso di ammettere agli esami tutti coloro che, negli ultimi due anni, avevano presentato la domanda come giardinieri del Comune. Al 20 novembre le domande erano circa 2100. Ma si sa come vanno le cose, in questi casi. La notizia di prossime assunzioni si è sparsa rapidamente e in men che non si dica — e cioè in 40 giorni — altre 3600 domande sono pervenute sui tavoli della Ripartizione personale. Al 1 dicembre ben 6000 operai, senza lavoro, chiedevano di essere assunti dal Comune. Po-

che settimane fa sono cominciati gli esami per le assunzioni. Ed ecco venire fuori, ancora una volta, il consueto intalazzo. Le assunzioni, praticamente, sono state decise a tavolino, di tempo. Ma bisogna salvare la faccia. E così, duecento alla volta, gli aspiranti giardinieri sono stati chiamati a sostenere la "prova pratica" nei giardini e nei sentenziali comunali. Ecco una vanga, ecco un badile: scavate un po' qui e un po' là. Sembra di essere tornati al tempo delle opere "a regime". Tanto, tutto è già deciso. «Le suore "tal del tall" ci hanno dato tanti voti, ma ci hanno raccomandato un bravo giovane...» dice una notevole che è stata per molto tempo, ed è tuttora magna pars del Comitato romano della DC. «Bisogna assumerlo...»

La stessa cosa si ripete in altri casi e con altri esponenti del partito clericale. E intanto, nei giardini del Comune, 6000 aspiranti, divisi in gruppi di 200, continuano a sparlare. «Il posto si ottiene solo entrando dal letto, ci ha detto ieri mattina un operaio, perché la porta è troppo stretta». «Ci vuole un calcio dato con gli scarponi» ha insistito un altro. «E allora perché venite qui?», abbiamo ribattuto. Non abbiamo sentito la risposta. Un giovane dall'aria timida, arrossendo vivacemente, si è avvicinato e ci ha chiesto: «Scusi, lei è del Comitato romano?». Forse era il «bravo giovane» delle suore. mi. a.

L'incendio è durato oltre cinque ore

Rogo di tabacco a Palestrina va in cenere mezzo miliardo

Un corto circuito? Il lavoro era finito da venti minuti

Duecentocinquanta tonnellate di tabacco sono andate completamente distrutte, ieri sera, in un gigantesco incendio che ha devastato lo stabilimento di essiccazione "Spalletti e Finzi", a Palestrina. Il tabacco così andato — in fumo — valeva mezzo miliardo: era il prodotto di un'annata (quella passata) particolarmente redditizia e si trattava di foglie delle qualità più pregiate. Dal rogo, fino a notte inoltrata, si sono levate fiamme altissime: i vigili del fuoco di Palestrina di Cave, di Colferro, di Roma, hanno lavorato duramente cinque ore per salvare il salvabile, ma sono riusciti a portare fuori dal fabbricato solo poche tonnellate di tabacco. Gli ingegneri Mattia e Guarnieri, ad un certo punto, hanno addirittura cercato di fermare le fiamme usando il bombo della "antincendio" ma è stato inutile. Quando la situazione poteva considerarsi sotto controllo verso le 23,30, il rogo ripartì. Le fiamme sono i muri perimetrali anneriti dal fumo, mentre attraverso le ampie finestre si vedeva ancora balenare gli ultimi focolai.



I vigili del fuoco in azione davanti al magazzino di tabacco.

Credendo (a torto) di essere ricercato Voleva morire in automobile

Un giovane con il volto insanguinato che non vuole farsi medicare al San Giovanni, due donne ferite (una è grave) ricoverate al Policlinico, un'auto frantumata contro un palo di Portonaccio, due storie diverse. Un «casi» complicato — e non completamente chiarito — ieri sera, per i poliziotti del commissariato Celio. Luigi Vecchi di 26 anni, è stato trovato ferito al viso a pochi passi dal cancello dell'ospedale: prima non voleva farsi neppure medicare, poi ha raccontato, tra le lacrime, che poco prima aveva tentato di suicidarsi perché era stanco di sfuggire alla polizia: lo ricreavano una volta — per un furto commesso due anni fa. Verso le 20, allora, ha lanciato la sua «600» sulla quale viaggiava anche la madre di 53 anni e la fidanzata.

Il giorno piccola cronaca. Oggi, venerdì 26 febbraio (57-308). Giornata di pioggia. Il sole si surge alle 7,09 e tramonta alle 18,04. Luna nuova il 3 marzo.

Cifre della città. Ieri sono nati 71 maschi e 68 femmine. Sono morti 39 maschi e 43 femmine, dei quali 5 minori di sette anni. Sono stati celebrati 46 matrimoni. Le temperature: minima 2, massima 13. Per oggi i meteorologi prevedono neviosità irregolare con possibilità di pioggia.

Romanzo. Domani alle ore 21 (anziché alle 18 come precedentemente annunciato), nei locali del circolo editoriale Montecitorio, corso Serpente 27, Alberto Moravia e Elio Pagliarani parteciperanno ad una conversazione sul romanzo.

Carnevale dei bimbi. Anche quest'anno, al Sistina, il Carnevale dei bambini è, sotto la direzione di Maria Teresa che illustrano le fiabe più belle. Le manifestazioni si svolgono presso l'Istituto Maria Riva per i bimbi minorati fisici, avranno luogo sabato 27 e martedì 2 marzo.

il partito Comitato federale e CFC. Lunedì 1 marzo alle ore 17 sono convocati in via Botteghe Oscure il C.F. e la C.F.C. Ordine del giorno della riunione: 1) iniziative e del partito sui programmi della politica estera, relativi Cesare Ferruzzi; 2) informazione sulla costituzione delle conferenze di zona, relatore Claudio Verdini; elezione della delegazione alla Conferenza regionale. Amici Unità. Oggi avranno luogo le sezioni abbonati all'Unità, Rinascita e Vie Nuove: Sezione Montecitorio, ore 28, con Brusca, Donna Olimpia, ore 29, con Baldelli, Tor Vergata, ore 26, con Saccombeni. Convocazioni. ZONA OSTIENSE, alle ore 18,30 riunione del Comitato di zona con Bacchelli, GUIDONIA.



Alberto Spalletti, il proprietario del tabacchificio.

Manifestazioni. CENTOCELLE, ore 18, assemblea regionale con Fiorilli; TIVOLI, ore 18, assemblea con Aldo Pecci; PORTOFINO, ore 18,30, assemblea Viet-Nam con Pardi.

Auguri a "Gigetto". Ieri il compagno Gigetto, il centralista della Federazione comunista romana, ha compiuto 50 anni. I compagni e le compagne gli si sono stretti intorno e tutti gli hanno fatto gli auguri più affettuosi. Gigetto è una felice figura più popolare nel Partito a Roma. Da vent'anni al suo posto di lavoro, rappresenta la continuità della Federazione. Alla sua straordinaria efficienza e intelligenza nel lavoro, alla sua fedeltà al Partito, unisce la migliore vena dell'umorismo romanesco, mordace e ottimista. E tutti gli hanno voluto e gli vogliono bene perché sentono in lui un uomo buono e saggio, un amico fedele, un compagno sincero. A Gigetto, ancora, i più affettuosi auguri dei compagni romani.

Nella foto: il compagno Luigi Giannotti.

il partito Comitato federale e CFC. Lunedì 1 marzo alle ore 17 sono convocati in via Botteghe Oscure il C.F. e la C.F.C. Ordine del giorno della riunione: 1) iniziative e del partito sui programmi della politica estera, relativi Cesare Ferruzzi; 2) informazione sulla costituzione delle conferenze di zona, relatore Claudio Verdini; elezione della delegazione alla Conferenza regionale. Amici Unità. Oggi avranno luogo le sezioni abbonati all'Unità, Rinascita e Vie Nuove: Sezione Montecitorio, ore 28, con Brusca, Donna Olimpia, ore 29, con Baldelli, Tor Vergata, ore 26, con Saccombeni. Convocazioni. ZONA OSTIENSE, alle ore 18,30 riunione del Comitato di zona con Bacchelli, GUIDONIA.